ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 55/23)

a.s. 2023-2024

Consiglio della classe 5 SSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico
prof. Franco CARGNEL
F.to digitalmente

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il 15/05/2024

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE 6
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE 7
3.1 Composizione della classe 7
3.2 Profitto 7
3.3 Comportamento 8
3.4 Percorsi e progetti svolti nell'ambito della disciplina "Educazione Civica" 8
3.5 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento 9
3.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 9
3.7 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo 9
3.8 Attività integrative ed extracurriculari 10
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA 11
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO 11
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA 14
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI INGLESE 17
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA 20
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA 22
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA 28
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO 32
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LABORATORI SERVIZI SOCIO SANITARI (EX METODOLOGIE OPERATIVE) 35
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI TEDESCO 38
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA GENERALE 41
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 47
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE 49
5.1 Preparazione e simulazioni prove scritte svolte 49
5.2 Preparazione e simulazione del colloquio 49
6. ALLEGATI 50
6.1 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione della prima prova scritta 51
6.2 Indicatori per la griglia di valutazione per la seconda prova 54
6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio 55
6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi 57
6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta 59
6.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno 60
7. Allegati riportati nel fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento 61
7.1 Documentazione riservata per allievi BES 61
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO 61
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE 62

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
ZAR MASSIMO	Italiano	4
ZAR MASSIMO	Storia	2
FANTAUZZI LUCIA	Inglese	2
DE SANTIS BERNARDO	Religione	1
RUGGIERO FRANCESCA	Igiene e cultura medico sanitaria	5
ALO' CONSILIA	Matematica	3
BRUMAT SANDRA	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	4
CUBERLI LUNA	Laboratori Servizi Socio Sanitari (ex Metodologie Operative)	2
MARASSI BARBARA	Seconda Lingua Straniera: Tedesco	2
SIMONETTI ALESSANDRA	Psicologia generale	5
CARANO SABINA	Ed. Civica	12 annuali

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^ alla 5^ classe per le seguenti discipline: PSICOLOGIA GENERALE , IGIENE , METODOLOGIE OPERATIVE

Nel passaggio dalla 3^ alla 4^ classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente alle seguenti discipline : ITALIANO , STORIA, METODOLOGIE OPERATIVE, DIRITTO ED ECONOMIA , SCIENZE MOTORIE

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il diplomato dell'indirizzo dei "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze di Area generale desunte dal PECUP

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per-corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze di Area d'indirizzo desunte dal PECUP

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità,anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità,anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

Di cui al D.M. 164/2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	5	15	20
Provenienti da altra scuola			0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno			0
Studenti non italofoni	Se presenti si veda allegato riservato		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Se presenti si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

La classe composta da venti allievi, cinque maschi e quindici femmine, tra cui due ADA , cinque DSA e due BES, ha evidenziato , nel corso dell'anno, fatte salve alcune eccezioni, un atteggiamento complessivo poco partecipativo alle diverse attività proposte, dimostrando un impegno piuttosto discontinuo e , talvolta, selettivo, principalmente orientato allo svolgimento delle verifiche orali o scritte in programmazione. I profitti ottenuti si attestano su un livello medio o discreto , con alcune eccezioni che riportano risultati buoni o più che buoni ed alcuni casi che , viceversa, hanno evidenziato criticità e lacune di lieve o anche grave entità.

3.3 Comportamento

Non si segnalano , nel complesso , comportamenti gravemente scorretti o poco adeguati al contesto scolastico; i principali elementi di criticità hanno riguardato la regolarità nella frequenza e un eccesso di entrate o uscite fuori orario , in particolare in determinati giorni della settimana.

3.4 Percorsi e progetti svolti nell'ambito della disciplina "Educazione Civica"

Si riportano di seguito i nuclei fondanti dei percorsi di Educazione civica:

1) Costituzione
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...); applicare nel contesto di riferimento i principi basilari della democrazia per la costruzione di regole condivise e di un modello sociale votato all'uguaglianza sostanziale ed alla solidarietà.

2) Sviluppo sostenibile - educazione ambientale, conoscenza/ tutela del patrimonio e del territorio
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Conoscere e sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti; sviluppare comportamenti ecosostenibili e volti ad ottimizzare il consumo energetico nonché a riconoscere ed evitare lo spreco delle risorse.

3) Cittadinanza digitale (utilizzo responsabile e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali).
OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Utilizzare con completezza gli strumenti di ricerca online; sfruttare le funzioni dei motori di ricerca; utilizzare correttamente la posta elettronica; conoscere e applicare i principi base della privacy.

Per le classi quinte, in uscita nel corrente anno scolastico, le tematiche individuate sono: vicende storico-politiche e istituzionali che hanno caratterizzato il Paese nel periodo bellico e post bellico; struttura della Costituzione; principi fondamentali; libertà; Stato sociale e diritti sociali; economia e legalità; conoscenza realtà patrimoniale ed economica locale; tecnologia e tutela dei dati personali (tematiche da proporre e sviluppare anche con uscite didattiche/partecipazione ad eventi, incontri formativi ecc.).

Nello specifico la classe ha svolto i seguenti approfondimenti relativi all'ambito "Educazione civica"

Argomento	**Disciplina/e coinvolta/e**	**Numero ore**
Uk parliament, economy and Brexit	Inglese	6
La questione israelo-palestinese analisi attualità e ricostruzione storica	Storia	3
Giornata della memoria e giorno del ricordo	Storia	4
Libertà di informazione e fake news	Italiano	2
Diritti sociali delle persone con disabilità	Igiene e psicologia	3
Il principio lavorista nella Costituzione (Titolo III - Rapporti economici)	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	4
Diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza e figure previste dal Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	5
La deontologia e la responsabilità degli operatori socio-sanitari	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	5

Die Uno und die Kinderrechte, die Menschenrechte und die Behindertenrechtskonvention.	Tedesco	4
La Costituzione Italiana: le sue caratteristiche, il periodo storico che ha portato alla sua nascita, le Madri Costituenti e la conquista del diritto di voto da parte delle donne.	Educazione Civica	12

Conferenze e visite guidate

-

3.5 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi: (specificare se corsi recupero/recupero in itinere)

3.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Previsti dal D.Lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. l, co. 784, della l. n. 145 del 2018

Le attività di PCTO svolte da tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3^

Attività nell'ambito del curricolo autonomo della scuola (20%)	PCTO presso strutture per bambini	Totali:	140
Attività curricolari	Corso sicurezza in relazione ASL		12
		Totali:	140

Classe 4^

Attività nell'ambito del curricolo autonomo della scuola (20%)	PCTO presso strutture per anziani	Totali:	140

Classe 5^

Attività nell'ambito del curricolo autonomo della scuola (20%)	PCTO presso strutture per disabili	Totali:	120

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati cartacei.

3.7 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

3.8 Attività integrative ed extracurriculari

Durante l'anno si sono svolti i seguenti incontri e le seguenti attività di orientamento.

29- 11- 2023 Visita al Punto d'incontro, salone dell'orientamento - Pordenone
10-05-2024 salone dell'orientamento "Ready to go" Gorizia

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Saranno inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO

4.1 Numero ore: 116

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	0
Livello BASE	7
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	4

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	5
Adeguata	6
Buona	7
Ottima	0

Altre osservazioni: nel complesso la classe ha dimostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina , pur evidenziando, alle volte, una partecipazione piuttosto passiva.

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	9
Parzialmente attiva	3
Attiva	6
Sempre attiva e propositiva	0

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	0
Livello BASE	7
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	4

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- comprensione e rielaborazione personale di testi letterari e non;
- utilizzo di diverse tecniche compositive per diverse tipologie di testi;
- uso di un patrimonio lessicale adeguato e consono all'interazione orale e scritta

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale partecipata
- lezione supportata da strumentazione digitale e multimediale

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	6
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	0
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	0
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	0

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)
Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	LA PRIMA PROVA D'ESAME : analisi della struttura, caratteristiche e consegne delle diverse tipologie di prove d'esame. Analisi di un testo letterario e non letterario; esporre, argomentare , informare; finalità e caratteristiche formali e strutturali di un testo argomentativo ; regole di composizione di un riassunto di un testo argomentativo; schema di composizione di un testo argomentativo personale.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	**L'ETA' DEL POSITIVISMO** Il contesto storico- culturale. L'influenza del positivismo su scienza e società. L'evoluzione del romanzo nell'800 : dal romanzo storico al romanzo realistico. Naturalismo e Verismo. **Giovanni Verga**, cenni sulla vita; tratti essenziali del pensiero e della poetica. Le principali tecniche narrative della narrativa verista di Verga; brani : da Rosso malpelo , l'inizio del racconto e la presentazione di Ranocchio; stralci della Prefazione ai Malavoglia; l'inizio del romanzo , l'addio di N'toni; da Mastro don Gesualdo , il monologo interiore, la morte di Gesualdo. **IL DECADENTISMO** Contestualizzazione e caratteristiche generali della corrente. Simbolismo ed estetismo. **Giovanni Pascoli** cenni su vita e opere; la poetica del fanciullino, il simbolismo pascoliano, da Italy,l'arrivo di Molly e l'addio. **Gabriele D'Annunzio**, brevi cenni sulla vita , stile e pensiero. Il D'Annunizio del Notturno, contenuti e stile, dal Notturno , "un'arte nuova", "la sentenza violata" **Giuseppe Ungaretti**, cenni sulla vita, l'esperienza della guerra e le prime raccolte; contenuti, tematiche e linguaggio e stile; da l'Allegria , "il porto sepolto" , "Mattina", " Soldati" "I fiumi". **Italo Svevo** , sintesi della vita, l'importanza delle origini, formazione e pensiero; le tematiche : l'inetto, salute e malattia, la psicoanalisi. Da Una vita, "le ali dei gabbiani", da Senilità, l'incontro con Angiolina" , da La coscienza di Zeno , prefazione e preambolo, il fumo, la conclusione. **Luigi Pirandello,** cenni sulla vita, pensiero e poetica dell'umorismo,brani dal Il fu Mattia Pascal,"il suicidio", "prima premessa", "la lanterninosofia", "l'epilogo"; cenni sul teatro delle maschere e sulle novelle.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

4.1 Numero ore 58

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	0
Livello BASE	6
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	5

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	5
Adeguata	6
Buona	7
Ottima	0

Altre osservazioni: la classe si è dimostrata nel complesso abbastanza interessata alla disciplina con una partecipazione generalmente adeguata

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	9
Parzialmente attiva	3
Attiva	6
Sempre attiva e propositiva	0

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	0
Livello BASE	6
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	5

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- saper contestualizzare ed ordinare cronologicamente eventi della storia italiana ed europea dall'Unità al secondo conflitto mondiale

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale partecipata
- attività con supporto di strumenti digitali e documenti multimediali

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	4
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	0
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	0
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	0

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	● recupero prerequisiti e macro-argomenti del quarto anno: ○ eventi e concetti chiave riguardanti le grandi rivoluzioni di fine '700; il periodo napoleonico ; l'età della Restaurazione ● L'Italia verso l'Unità ○ premesse al Risorgimento italiano , i moti liberali degli anni '20 -'30 - '48 ○ la Prima guerra di indipendenza svolgimento e risultati ○ la Seconda guerra di indipendenza svolgimento e risultati ○ la spedizione dei Mille e l'Unità ○ terza guerra d'indipendenza e completamento dell'Unità ● L'Italia dopo l'Unità: ○ i problemi postunitari, i governi della Destra e Sinistra storiche; ○ la crisi di fine secolo e l'età giolittiana ● Dalla Belle Époque alla Prima Guerra Mondiale: ○ seconda rivoluzione industriale e società di massa; ○ imperialismo ○ evoluzione del nazionalismo ● La Prima Guerra Mondiale: ○ premesse e casus belli; ○ lo scoppio del conflitto e l'effetto a catena; ○ dalla guerra lampo alla guerra di logoramento ○ l'Italia allo scoppio del conflitto ○ l'Italia in guerra; ○ le grandi battaglie del 1916 ○ la svolta del 1017 , Usa e Russia

	○ la disfatta di Caporetto ○ l'ultimo anno di guerra e la conclusione del conflitto ○ la Conferenza di pace e l'eredità della Grande Guerra ● L'Italia nel Primo dopoguerra: ○ la vittoria mutilata e i biennio rosso ○ l'ascesa del fascismo ○ organizzazione e politica del regime ○ la politica estera; La Germania tra le due guerre: ○ dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo ○ la politica di Hitler Gli Stati Uniti tra le due guerre: ○ dal boom economico alla Grande Crisi del '29 ○ Roosevelt e il new deal ● Verso la Seconda Guerra Mondiale

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI INGLESE

4.1 Numero ore 60

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	2
Livello BASE	6
Livello INTERMEDIO	5
Livello AVANZATO	7

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	2
Adeguata	10
Buona	8
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	2
Parzialmente attiva	10
Attiva	8
Sempre attiva e propositiva	

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	10
Livello INTERMEDIO	4
Livello AVANZATO	6

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza. La classe ha dimostrato poco interesse allo studio, ma ha collaborato con entusiasmo alle lezioni tenute dalla lettrice americana.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

BRAIN STORMING, LEZIONE PARTECIPATA, LEZIONE DIALOGATA (CON LA LETTRICE DI MADRELINGUA), ATTIVITÀ DI FEEDBACK, LETTURA ED ANALISI DEL TESTO, DOMANDE SUL TESTO LETTO, ESERCIZI SCRITTI ALLA LAVAGNA E SUL QUADERNO

La metodologia adottata si è basata su alcune linee guida, al fine di facilitare l'acquisizione di un sapere motivato, unitario che risultasse funzionale al progetto educativo, rispettando i tempi individuali degli alunni cercando anche di potenziare il senso dell'autocontrollo, della disciplina, dell'ordine, della responsabilità personale e collettiva, della puntualità e del rispetto delle norme sociali.

E 'stato privilegiato il metodo operativo, che ha visto lo studente protagonista del suo processo di apprendimento. Inoltre la lezione frontale ha costituito la modalità specifica attraverso cui si è realizzata nella classe l'attività di insegnamento-apprendimento, spesso concretizzata, in una comunicazione attiva tra l'insegnante ed alcuni alunni.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	3
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

1. Verifiche strutturate: vero-falso; a risposta multipla; a completamento; corrispondenze
2. Verifiche semistrutturate: domande a risposta aperta su argomenti trattati; relazione; riassunto
3. Verifiche tradizionali: tema; interrogazioni; presentazione e sviluppo completo di argomenti

Le valutazioni, iniziale, intermedia e finale sono state effettuate per ogni singola disciplina

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati). Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche trattate. • Interagire in lingua straniera in modo semplice su argomenti di interesse personale, attualità o lavoro. •	**Disabilities:** - dysgraphia, - dyslexia, - dyscalculia - dyspraxia - epilepsy, - autism, - Down syndrome... - Multiple sclerosis

Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche trattate. • Interagire in lingua straniera in modo semplice su argomenti di interesse personale, attualità o lavoro. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale	Work experience Describe your work experience
Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche trattate. •. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale	**Ed civica in England**: Uk Parliament, Uk Constitution, UK devolution; Uk economy, Brexit

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA

4.1 Numero ore 24

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	
Livello BASE	
Livello INTERMEDIO	5
Livello AVANZATO	3

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	
Adeguata	
Buona	8
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	
Parzialmente attiva	
Attiva	5
Sempre attiva e propositiva	3

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	
Livello INTERMEDIO	5
Livello AVANZATO	3

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Cosa si intende per politica
- L'agire politico come fatto quotidiano

- Il bene comune
- Il formarsi della dottrina sociale della Chiesa cattolica
- Confronto con alcune esperienze significative
- La responsabilità sociale intesa anche come conoscenza: le questioni bioetiche (inizio e fine vita, possibilità e rischi delle nuove tecnologie, dignità, democrazia uguaglianza)

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata
Brainstorming
Simulazioni di caso
Lavoro di gruppo
Uso di materiali audiovisivi

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	Continua valutazione della partecipazione al dialogo educativo
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione porre domande di senso e leconfrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica -rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali -essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana	cosa si intende per politica prendersi cura della comunità e partire dagli ultimi l'agire politico come fatto quotidiano simulazioni confronto con alcune esperienze significative la responsabilità sociale intesa anche come conoscenza: le questioni bioetiche la dottrina sociale della chiesa

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

4.1 Numero ore al 15/05: 129

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	2
Livello BASE	4
Livello INTERMEDIO	8
Livello AVANZATO	4

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	2
Adeguata	8
Buona	4
Ottima	4

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	4
Parzialmente attiva	6
Attiva	4
Sempre attiva e propositiva	4

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	2
Livello BASE	8
Livello INTERMEDIO	4
Livello AVANZATO	4

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- disabilità nell'infanzia e nell'età adulta;
- senescenza fisiologica e patologica;

- ipotesi di intervento e cura in soggetti fragili.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale partecipata;
- brainstorming;
- peer to peer;
- analisi di casi professionali.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	7
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	2
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	0
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	0

La valutazione ha lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi della disciplina in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Le verifiche periodiche formative e sommative si sono basate su:

- prove scritte: test, questionari, casi pratici, prove strutturate e semistrutturate;
- prove orali: interrogazioni, discussioni aperte a tutta le classe;
- prove pratiche: realizzazione di presentazioni multimediali da esporre alla classe

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione

Griglia verifica orale

Alunno/a_____

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti previsti	Punti assegnati
Conoscenze	Assenti Frammentate e lacunose Superficiali Discrete Esaurienti Approfondite	0 1 2 3 4 5	
Lessico specifico	Non utilizzato Non sempre adeguato Espresso con padronanza	0 0,5 1	
Argomentazione	Assente Incerta e approssimativa Con qualche salto logico Coerente Fluida e sicura	0 0,5 1 1,5 2	
Collegamenti	Assenti Mnemonici non compresi Presenti se guidato Presenti e opportuni Autonomi e critici	0 0,5 1 1,5 2	
			Tot.

Griglia di valutazione prova scritta a domande aperte

Alunno/a_____

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti	Q. 1	Q. 2
Conoscenza e completezza dei contenuti	Esauriente e pertinente	4		
	Essenziale	3		
	Poco precisa o con alcuni errori di comprensione	2		
	Molto lacunosa o non pertinente	1		
	Non data	0		
Abilità: uso del lessico e/o correttezza formale	Corretto, chiaro e/o appropriato	3		
	Generalmente corretto, accettabile	2		
	Spesso scorretto e/o poco accurato	1		
	Non data	0		
Competenze: sintesi o coerenza argomentativa	Efficace ed adeguata	3		
	Accettabile	2		
	Poco efficace	1		
	Non data	0		
Totale per singolo quesito				

Punteggio totale: _____ media: _____ media arrotondata: _____ VOTO: _____/10

Griglia di valutazione prova scritta semistrutturata

Alunno/a_____

Valutazione quesiti a risposta chiusa (vero/falso, risposta multipla; collegamento)

Numero quesiti	Punteggio attribuito per singolo quesito risolto correttamente	Numero risposte corrette	Punteggio totale conseguito
4	0,5 pt.		/10

Valutazione quesiti a risposta aperta

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti	Q. 1	Q. 2
Conoscenza e completezza dei contenuti	Esauriente e pertinente	4		
	Essenziale	3		
	Poco precisa o con alcuni errori di comprensione	2		
	Molto lacunosa o non pertinente	1		
	Non data	0		
Abilità: uso del lessico e/o correttezza formale	Corretto, chiaro e/o appropriato	2		
	Generalmente corretto, accettabile	1		
	Spesso scorretto e/o poco accurato	0,5		
	Non data	0		
Competenze: sintesi o coerenza argomentativa	Efficace ed adeguata	2		
	Accettabile	1		
	Poco efficace	0,5		
	Non data	0		
Totale per singolo quesito				

Punteggio totale: _____ media: _____ media arrotondata: _____ Voto quesiti a risposta aperta: ____/10

VOTO COMPLESSIVO: _____/10

Si fa inoltre riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	**Elementi di genetica**: DNA e RNA, cromosomi e cariotipo, genotipo e fenotipo, geni e alleli, omozigosi e eterozigosi, dogma della biologia, mitosi e meiosi, mutazioni (geniche, genomiche e cromosomiche), malattie genetiche e multifattoriali, malattie autosomiche dominanti (Corea di Huntington), malattie autosomiche recessive (fenilchetonuria), malattie legate al sesso. Lettura e analisi di alberi genealogici. Diagnosi prenatale.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente	**Disabilità**: evoluzione del concetto di disabilità nel corso dei secoli, L. n. 104/1992, L. n. 328/2000 e L. n. 227/2021, classificazione delle disabilità, classificazioni internazionali dal 1970 al 2003 (da ICD a ICF-CY) e loro differenze, modello bio-psico-sociale, DSM Disabilità intellettive: definizione, cause, RM e QI, diagnosi, ipotesi di intervento; Sindrome di Down, Sindrome dell'X-Fragile, Sindrome di Edwards Disabilità motorie: definizione, classificazione, cause, forme, diagnosi, ipotesi di intervento; Distrofia di Duchenne, Paralisi Cerebrali Infantili, Sclerosi Multipla Disabilità sensoriali: definizione, cause, diagnosi, ipotesi di intervento; ipovisione e cecità (alfabeto Braille) , ipoacusia e sordità (alfabeto LIS) Disabilità psichiche: caratteristiche generali, nevrosi (disturbo fobico, disturbo d'ansia, disturbi dell'evacuazione tic), psicosi (schizofrenia e disturbo bipolare), terapie; DCA, definizioni ed ipotesi di intervento (anoressia e bulimia nervosa) Disturbi del neurosviluppo secondo DSM V (sindromi dello spettro autistico) Disturbi neurocognitivi: definizione, sindromi demenziali primarie e secondarie, corticali e sotto-corticali; Malattia di Alzheimer (descrizione, diagnosi, sintomi e segni, terapia (ROT formale e informale) e ipotesi di intervento), Morbo di Parkinson (descrizione, diagnosi, sintomi e segni, terapia e ipotesi di intervento)
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	**Anziano:** invecchiamento fisiologico e patologico

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali) Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	**Ipotesi di cura e intervento per soggetti fragili:** bambino (qualità di vita e progetto di vita, presa in carico, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Profilo di Funzionamento, inclusione scolastica, GLO, PEI e PDP, PRI e terapie riabilitative, L. n. 68/1999 e inserimento nel mondo del lavoro); adulto (qualità di vita, presa in carico, PRI, PTRI e terapie riabilitative); anziano (qualità di vita e mantenimento delle capacità residue, presa in carico, UVG, UVA, VM con Val. Graf., PAI, Servizi (domiciliari, residenziali, semi-residenziali), PRI e terapie riabilitative) Approfondimenti trasversali: autonomia e autosufficienza, reti di aiuto formali e informali, ausili, ortesi, protesi e presidi, barriere architettoniche e casa domotica, terapia occupazionale, hospice, cure palliative, nutrizione enterale e parenterale, strumenti per il mantenimento delle funzioni vitali, accompagnamento a fine vita

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA

4.1 Numero ore 75

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	6
Livello BASE	4
Livello INTERMEDIO	6
Livello AVANZATO	2

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	6
Adeguata	10
Buona	2
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	2
Parzialmente attiva	4
Attiva	10
Sempre attiva e propositiva	2

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	5
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	8
Livello AVANZATO	0

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Mod 1 STATISTICA

- imparare a descrivere e ad analizzare dati ed informazioni su fenomeni del mondo reale
- saper rappresentare dati sotto forma di tabelle e di grafici;
- elaborare le informazioni raccolte, al fine di pervenire alla scoperta di leggi che regolano i fenomeni osservati
- affrontare e risolvere problemi legati alle attività di tutti i giorni attraverso operazioni concettuali e pratiche, sostenuto da modelli grafici e di sintesi

Mod 2 STUDIO DI FUNZIONI(unicamente studio grafico)

- comprendere ed utilizzare il linguaggio ed il formalismo propri delle funzioni
- sapere esporre in modo coerente, motivando le affermazioni
- sapere interpretare graficamente concetti e procedure matematiche;
- saper interpretare geometricamente i concetti di limite e di asintoto di una funzione;
- saper individuare dal grafico gli elementi significativi di una funzione quali crescenza/decrescenza e relativi punti di massimo/minimo relativi, concavità di una funzione e relativi punti di flesso e saperli correttamente riconoscere ed interpretare
- sapere interpretare grafici.
- saper utilizzare la ricerca operativa nella gestione di problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati al fine di fornire soluzioni che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Gli alunni hanno avuto un ruolo attivo nello sviluppo della disciplina; gli argomenti sono stati introdotti a partire da esempi di vita quotidiana ed ove è stato possibile da grafici tratti da altre discipline, e ciò al fine di valutare le competenze trasversali. La formalizzazione degli argomenti è stata solo la parte conclusiva dello sviluppo dei contenuti

Per ciò che concerne lo sviluppo degli argomenti di STATISTICA ci si è avvalsi di una dispensa (condivisa con gli alunni su classroom) contenente i nodi principali di statistica e relativi esempi. Questa dispensa è stata una utilissimo strumento per formalizzare alcuni concetti più teorici che applicativi in modo più agevole; gli alunni hanno conservato maggiormente la concentrazione nel momento della loro illustrazione e nello stesso tempo hanno avuto subito a disposizione gli appunti da cui poi studiare

Per quanto riguarda il secondo modulo riguardante lo STUDIO DI FUNZIONE ci si è avvalsi degli appunti che gli stessi alunni hanno preso durante la spiegazione degli aspetti salienti dello studio di funzione. Su classroom sono stati poi condivisi grafici di diverse funzioni da sviluppare sul proprio quaderno.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	4
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	0
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	0
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	0

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Modulo	Contenuti
Mod 1 STATISTICA	Nozioni generali di statistica. Fasi di un'indagine statistica: scelta del fenomeno da sottoporre a ricerca; scelta della popolazione ed eventuale campionamento dell'insieme universo (vantaggi e svantaggi); determinazione dei caratteri; rilevazione dei dati statistici; spoglio dei dati e loro riordinamento, classificazione e presentazione di dati in opportune tabelle e rappresentazioni grafiche (istogrammi, diagrammi a barre, areogrammi); elaborazione finale. Metodo induttivo. Frequenze : frequenze assolute, relative, percentuali e cumulate Indici di posizione centrale: media aritmetica e ponderata; moda; mediana. Calcolo degli indici di posizione centrale anche nel caso in cui i dati siano organizzati in classi di uguale e diversa ampiezza : differenze fra l'istogramma di una distribuzione di dati organizzati in classi di uguale ampiezza e l' istogramma di distribuzioni di dati organizzati in classi diversa ampiezza ; concetto di densità di frequenza. Gli indici di variazione : campo di variazione, scarto semplice medio e scarto quadratico medio. Determinazione della misura della variabilità di due successioni di dati e conseguente confronto delle stesse; uniformità ed attendibilità di una distribuzione di dati rispetto ad un'altra. Indici relativi di variabilità per confrontare due successioni di dati non omogenei. Il ruolo fondamentale ricoperto dallo scarto quadratico medio nell'importante " Distribuzione normale" o di Gauss. Interpretazione delle caratteristiche grafiche della curva gaussiana (poligono delle frequenze); collocazione degli indici di posizione centrale; distribuzione percentuale del campione negli intervalli di normalità, negli intervalli fuori norma e borderline ; lo scarto quadratico medio per la determinazione degli intervalli di normalità, fuori norma e bourderline ; interpretazione matematica della funzione(asintoti; crescenza/decrescenza; concavità e punti di flesso). Connessione, correlazione e regressione. Indice di correlazione di Bravais per misurare il grado di correlazione diretta o inversa fra due caratteri quantitativi. Funzione di regressione lineare . determinazione della sua equazione e relativa rappresentazione sul piano cartesiano; confronto fra i punti sperimentali e teorici trovati attraverso la funzione di regressione per valutare gli errori semplici e successivamente l'errore standard. Utilizzo della funzione di regressione per effettuare stime e previsioni riguardo l'ipotetico andamento di un fenomeno e l'attendibilità della previsione in funzione dell'errore riscontrato.

Mod 2 STUDIO DI FUNZIONE	Studio di funzione da un punto di vista grafico Dominio e codominio della funzione e conseguente loro determinazione dal grafico della funzione Determinazione della parità/disparità della funzione attraverso l'eventuale determinazione delle simmetrie del grafico rispetto l'asse y o rispetto all'origine O Studio intuitivo del concetto di limite ; determinazione dei limiti della funzione all'infinito o in prossimità di punti di accumulazione unicamente dall'esame del grafico e dalla compilazione della tabella dei valori; determinazione degli asintoti verticali ed orizzontali dall'esame del grafico Crescita e decrescita di una funzione dall'esame del grafico. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Concavità di una funzione Punti di flesso.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

4.1 Numero ore: 4 ore settimanali – 132 ore complessive - ore effettivamente svolte al 10 maggio: 100

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	6
Livello BASE	4
Livello INTERMEDIO	8
Livello AVANZATO	/

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	6
Adeguata	8
Buona	6
Ottima	/

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	14
Parzialmente attiva	4
Attiva	/
Sempre attiva e propositiva	/

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	6
Livello BASE	4
Livello INTERMEDIO	8
Livello AVANZATO	/

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Il rapporto di lavoro e la protezione sociale del lavoratore
- La gestione delle risorse umane
- I servizi e le professioni del sistema integrato
- La sicurezza nei luoghi di lavoro
- La deontologia e qualità nel lavoro sociale

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem solving
- Lezione multimediale

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	8
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	/
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	/
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	/

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF. Per le prove scritte strutturate e semi-strutturate la misurazione è stata effettuata in punti con una griglia di conversione dei punti in voti.

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	Le fonti del rapporto di lavoro subordinato. Il principio lavorista nella Costituzione. (Titolo III-Rapporti economici) Le caratteristiche del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato. Diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. Diritti ed obblighi del lavoratore in materia di sicurezza. Il ruolo del servizio di prevenzione e protezione. L'inserimento lavorativo dei giovani Interruzione del rapporto di lavoro.
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di	Gli elementi della retribuzione. L'assegno unico familiare. Le ritenute sociali e fiscali. Il foglio paga e la documentazione di fine anno. Il trattamento di fine rapporto. L'assicurazione sociale Le prestazioni previdenziali. La tutela contro l'infortunio e la malattia professionale

svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	La protezione sociale della lavoratrice Gli ammortizzatori sociali.
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	La deontologia professionale e la responsabilità professionale La responsabilità civile degli operatori socio-sanitari. La responsabilità disciplinare e penale degli operatori socio-sanitari.
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	I bisogni, i servizi e le figure professionali in diversi ambiti: la tutela della famiglia, degli anziani, dei disabili, delle persone con disagio psichico e con dipendenze patologiche
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	Privacy e protezione dei dati personali I soggetti del trattamento dei dati personali Gli strumenti di tutela dei dati personali Il diritto alla protezione sociale e il welfare mix I livelli essenziali delle prestazioni di assistenza. (LEA) La tutela della salute e le caratteristiche del Servizio sanitario nazionale. La Carta dei servizi. Il sistema dell'accreditamento.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LABORATORI SERVIZI SOCIO SANITARI (EX METODOLOGIE OPERATIVE)

4.1 Numero ore

2 ore settimanali - 66 ore annue complessive. Al 15 maggio 2024 sono state svolte 53 ore.

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	N° allievi
Livello INSUFFICIENTE	6
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	N° allievi
Scarsa	6
Adeguata	5
Buona	7
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	N° allievi
Passiva	6
Parzialmente attiva	5
Attiva	7
Sempre attiva e propositiva	

Altre osservazioni: pur avendo solo due ore alla settimana di cui una il mercoledì pomeriggio, in tale giornata spesso molti studenti risultavano assenti.

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	N° allievi
Livello NON RAGGIUNTO	6
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Servizi per minori, anziani e persone con disabilità
Figure professionali in ambito socio-educativo e sanitario-assistenziale
Progettazione di attività di animazione per bambini, anziani e persone con disabilità
Risoluzione di casi professionali

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

brainstorming;
peer to peer;
problem solving
analisi di casi professionali
progettazione e realizzazione di attività laboratoriali
lezione frontale partecipata;

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	2 orali 2 scritte
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	1
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	3
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	

Sono stati utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento.

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità,anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	Forme e modalità di collaborazione tra figure professionali. La progettazione tra i servizi. Figure professionali in ambito socio-educativo ed assistenziale-sanitario: operatore socio sanitario, mediatore familiare, educatore professionale, educatore di strada, assistente sociale, animatore socio-culturale, badante. Modelli e tecniche di progettazione in ambito socio sanitario e socio educativo (presentazione di esempi di progettazione inerenti il gioco euristico e il laboratorio sensoriale). Strumenti per la progettazione di attività di animazione socio educativa. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività di animazione. Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Le riunioni d'équipe nei servizi educativi e sanitari/assistenziali.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi (utilizzo di una scheda di osservazione da compilare durante il PCTO).
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni. Predisposizione e attuazione del piano assistenziale individualizzato. Attività di musicoterapia, danzaterapia e arteterapia rivolte alle persone con disabilità. Deontologia professionale dell'OSS.
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Barriere e facilitatori.
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	Attività e tecniche rivolte alle persone con disabilità. Attività grafico-pittoriche e di manipolazione da proporre durante il PCTO. Attività di animazione per bambini, anziani e persone con disabilità. Servizi per persone con disabilità: assistenza domiciliare/integrata, soggiorni vacanza, centri socio-educativi, trasporto sociale, residenza sanitaria assistenziale, centro di pronto intervento sociale, centro diurno, comunità alloggio. Il servizio CISI: struttura organizzativa e laboratori educativo-didattici. Servizi per minori: nido d'infanzia, ludoteca, centri estivi, centro di aggregazione giovanile, consultorio familiare, soggiorni vacanza, case famiglia, istituti penali per minorenni, istituti di semi detenzione, educativa di strada, mediazione familiare, assistenza domiciliare minorile. Servizi per anziani: soggiorni vacanza, orti sociali, attività socialmente utili, università della terza età, banca del tempo, centro socio ricreativo, affido anziani, cohousing, residenza per anziani, residenza sanitaria assistenziale, teleassistenza, telesoccorso. La salute mentale: il CSM Reti formali e informali.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano e delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari e di altre particolari categorie svantaggiate. Analisi di studi di caso. La disabilità: storia e terminologia, cause e tipologie, ICDH e ICF, disabilità e accettazione. Risoluzione di casi professionali su minori, anziani e persone con disabilità.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI TEDESCO

4.1 Numero ore

Ore settimanali **2**, ore complessive **59**, n.ore al 10 maggio 2024 **51**.

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	1
Livello BASE	6
Livello INTERMEDIO	11
Livello AVANZATO	2

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	6
Adeguata	5
Buona	6
Ottima	3

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	5
Parzialmente attiva	6
Attiva	4
Sempre attiva e propositiva	5

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	1
Livello BASE	6
Livello INTERMEDIO	11
Livello AVANZATO	2

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Duale Ausbildung und Inklusion
- Krankheiten und Syndrome
- Kommunikation mit Kollegen, Ärzten und anderen Berufsgruppen
- Behinderung
- Mein Praktikum im Behindertenwohnheim
- Staatsbürgerkunde: Die Uno und die Menschenrechte

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Didattica integrata, didattica laboratoriale, didattica per competenze, Peer to peer, lezione frontale, lezione multimediale.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	6 verifiche scritte e 3 verifiche orali.
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	/
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	/
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	/

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento.

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Competenza area generale 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Duale Ausbildung. Il sistema scolastico italiano e quello tedesco a confronto. Istruzione e formazione scolastica. Aspetti positivi e negativi, l'inclusione scolastica e nel mondo del lavoro, figure professionali, competenze, scuole speciali e scuole inclusive.
Competenza area generale 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	In der Pflege: Im Gespräch mit Kolleginnen und Kollegen, mit Ärzten und anderen Berufsgruppen. Die Behinderung: Formen der Behinderung. Behinderung und Schule, Behinderung und Sport, Behindertenrechtskonvention, Inklusion in der Schule und in der Arbeitswelt. Krankheiten und Syndrome: Morbus Parkinson, Demenz, Alzheimer, Down Syndrom.

Competenza	Contenuti
Competenza area di indirizzo 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Mein Praktikum im Behindertenwohnheim: Dienstübergabe am Bett, schriftliche und mündliche Übergabe, mit verschiedenen Berufsgruppen sprechen. Fallbesprechung.
Competenza area di indirizzo 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adattando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Kommunikation mit Behinderten, Kollegen, Ärzten, Pflegebedürftigen und Angehörigen. Interesse für den Menschen zeigen.
Competenza area di indirizzo 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Mein Praktikum im Behindertenwohnheim: Berufsbilder, Räumlichkeiten, Aufgaben, Arbeitszeiten, Kompetenzen, Tagesablauf.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA GENERALE

4.1 Numero ore

Ore settimanali 5, ore complessive 141, n. 121 ore al 10 maggio 2024.

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	13
Livello AVANZATO	

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	3
Adeguata	6
Buona	8
Ottima	1

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	4
Parzialmente attiva	5
Attiva	8
Sempre attiva e propositiva	1

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	
Livello BASE	5
Livello INTERMEDIO	13
Livello AVANZATO	

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario
- l'intervento sui soggetti disabili e sugli anziani
- l'intervento psicoterapeutico
- modalità comunicative e relazionali in ambito socio-sanitario

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lezione multimediale
- lavoro di gruppo
- studio di caso

4.8 Verifiche e valutazione

Le verifiche periodiche formative e sommative si sono basate su:

- prove scritte: analisi casi pratici, prove semistrutturate;
- prove orali: interrogazioni, discussioni aperte a tutta le classe;

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	3
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	

Griglia per la verifica scritta

Livelli espressi in decimi	**CONOSCENZE**	**COMPETENZA ESPOSITIVA**	**COMPETENZA RIELABORATIVA**	**COMPETENZA ARGOMENTATIVA**
1, 2	Nessuna risposta			
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico povero e improprio; esposizione stentata	Analisi scorrette o non presenti; sintesi senza collegamenti tra concetti e mancanza di coerenza logica.	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico; esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche

5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate
6	Corrette conoscenze essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette conoscenze abbastanza complete	Lessico specifico corretto; esposizione chiara, abbastanza fluida	Analisi puntuali e sintesi parziale, anche se le problematiche sono colte nelle loro diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato; esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Conoscenze complete ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa; sintesi elaborata con contributi critici e personali.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

Griglia per la verifica orale

Livelli espressi in decimali	**Conoscenze delle tematiche e delle teorie**	**Correttezza e proprietà linguistica**	**Competenza rielaborativa/ elaborativa**	**Competenza Argomentativa**
1 2	Nessuna risposta			

3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria con lessico non appropriato	Organizzazione dei concetti incoerente e confusa	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente	Ricostruzione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	Contenuti
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro. Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona con disabilità anche in relazione alle necessità sua famiglia.
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Disabilità e famiglia. Il ruolo della famiglia nel rispondere alle esigenze delle persone con disabilità. Il collegamento con le istituzioni ed il privato sociale per il potenziamento delle capacità residue della persona con disabilità. Network formali e informali.
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi	La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.

contesti e ai diversi bisogni.	
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari in cui sono presenti persone con fragilità diffuse, con particolare riferimento alla disabilità (disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico, ADHD, disabilità sensoriali ed approfondimenti psicologici nel caso di talune malattie genetiche), al disagio psichico e ai soggetti anziani. Trattamenti e interventi del disagio psichico. Comportamenti problema e loro trattamento. Approfondimento su autori specifici: Freud e Winnicot.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4.1 Numero ore

Ore settimanali: 2
Ore totali previste: 62 ore

4.2 Brevi note sul profitto

PROFITTO	**N° allievi**
Livello INSUFFICIENTE	2
Livello BASE	9
Livello INTERMEDIO	8
Livello AVANZATO	1

4.3 Brevi note sulla motivazione

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	**N° allievi**
Scarsa	8
Adeguata	10
Buona	2
Ottima	

4.4 Brevi note sulla partecipazione

PARTECIPAZIONE	**N° allievi**
Passiva	6
Parzialmente attiva	12
Attiva	2
Sempre attiva e propositiva	

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

CONTENUTI APPRESI, ABILITÀ' E COMPETENZE RAGGIUNTE	**N° allievi**
Livello NON RAGGIUNTO	0
Livello BASE	11
Livello INTERMEDIO	7
Livello AVANZATO	2

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
2. Lo sport, le regole e il fair play; pratica di discipline sportive di squadra
3. Lo sport, le regole, il fair play; pratica di discipline sportive individuali
4. Sport, società e salute
5. Salute, benessere e sicurezza

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Metodo esperienziale; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Ricerca individuale e/o di gruppo; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Brainstorming.

4.8 Verifiche e valutazione

VALUTAZIONI NELLE PROVE	**N° di valutazioni**
Valutazioni di verifiche orali e scritte (in presenza)	1
Valutazioni di verifiche pratiche/di laboratorio (in presenza)	2
Valutazioni di verifiche scritte/esercizi svolti/compiti (a distanza)	
Valutazioni di verifiche orali (a distanza)	

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

Si fa riferimento alle griglie allegate al documento

4.9 Programma svolto fino al 15 maggio

Competenza	**Contenuti**
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Corso di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con associazione SIIET.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	- Capacità coordinative e condizionali ed i loro metodi di allenamento - L'allenamento funzionale - Sport e salute - Sport e disabilità - Regole, capacità tecniche e tattiche degli sport individuali e di squadra praticati

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Preparazione e simulazioni prove scritte svolte

La classe, come deliberato dai singoli Consigli di classe, ha effettuato due simulazioni della prima prova (italiano) nei giorni 23-04 -2024; 28-05-24, e due simulazioni della seconda prova scritta è stata effettuata nei giorni 15-04-2024; 23-05-24

5.2 Preparazione e simulazione del colloquio

La classe, come deliberato dai singoli Consigli di classe, effettuerà una simulazione di colloquio di Esame di Stato, con la presenza di tutti i sei docenti interni, il giorno 27-05-24

La griglia di valutazione utilizzata per il colloquio è quella ministeriale; per la simulazione della prima prova la griglia utilizzata dal Consiglio di Classe è stata elaborata secondo le indicazioni del D.M. 1095/2019; per la seconda prova, la griglia utilizzata dal Consiglio di Classe, è stata elaborata secondo le indicazioni ministeriali di cui al D.M. 164/22.

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione delle prima prova scritta

6.2 Indicatori per la griglia di valutazione per la seconda prova

6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione delle prima prova scritta e del colloquio

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

6.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

6.1 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali /assenza di risposta
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

6.2 Indicatori per la griglia di valutazione per la seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio massimo**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	8

6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

Griglia ministeriale per colloquio orale – All. A – O.M.55/2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 – 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 – 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 – 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	

Punteggio totale della prova	

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

Criteri P.T.O.F. d'Istituto - 2022/2025

MISURAZIONE DEL PROFITTO

Voto	Valutazione	Giudizio
10	Eccellente	Sono presenti in modo completo e personale tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali
9	Ottimo	Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze. Esposizione chiara, coerente e personale
8	Buono	Padronanza procedurale e presenza piena degli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente
7	Discreto	Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti. Forma linguistica generalmente corretta
6	Sufficiente	Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze
5	Insufficiente	Presenza di carenze rispetto agli aspetti fondamentali richiesti. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato
4	Gravemente insufficiente	Presenza dei soli aspetti elementari richiesti, in un quadro confuso e disorganico. Lessico disciplinare carente o inadeguato
3	Del tutto insufficiente	Presenza di importanti lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Negativo	Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Del tutto negativa	Prova non svolta

VOTO/VALUTAZIONE

Voto	Valutazione	Giudizio
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente	Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo	Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo appropriato i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche
8	Obiettivi raggiunti in modo buono	Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto	Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente	Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi non raggiunti - Insufficiente	Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi non raggiunti - Gravemente insufficiente	Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire la maggior parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato
3	Obiettivi non raggiunti - del tutto insufficiente	Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti - Negativo	Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli
1	Obiettivi completamente non raggiunti - del tutto negativo	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Criteri P.T.O.F. d'Istituto - 2022/2025

Voto	Giudizio
10	Consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche Regolare e serio svolgimento delle consegne. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Rispetto del regolamento scolastico. Frequenza puntuale e assidua (tasso di assenteismo inferiore al 3%).
9	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche Regolare svolgimento delle consegne. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Rispetto del regolamento scolastico. Frequenza regolare (tasso di assenteismo compreso tra il 3% e il 5%)
8	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione alterna alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale delle consegne Osservanza non regolare delle disposizioni organizzative. Frequenza alterna (tasso di assenteismo compreso tra il 5% e l' 8%)
7	Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con alcuni episodi di comportamento scorretto. Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche. Svolgimento saltuario delle consegne. Mancanze nell'osservanza osservanza delle disposizioni organizzative. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati e (tasso di assenteismo compreso tra l' 8% e il 10%).
6	Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto; partecipazione discontinua, con reiterato disturbo alle attività scolastiche; scarso o inesistente svolgimento delle consegne; violazione delle norme organizzative. Conseguimento, quale condizione necessaria, di almeno una sanzione disciplinare di sospensione con o senza allontanamento
5 - 1	Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi di violenza, tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale. Partecipazione discontinua, con deliberato e reiterato disturbo alle attività scolastiche. Svolgimento delle consegne del tutto assente o nullo. Conseguimento, quale condizione necessaria, di almeno una sanzione disciplinare di sospensione con allontanamento superiore a 15 giorni

6.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

Libri di testo

Insegnamento	Autore	Titolo	Edizione
Lingua e Letteratura italiana	Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada	La Mia Nuova Letteratura , vol.3	Signorelli scuola
Storia	Lucio Caracciolo, Adriano Roccucci	Limes. I confini della storia, vol.3	Mondadori scuola
Igiene e cultura medico sanitaria	Cinzia Donisotti	Elementi di igiene e cultura medico-sanitaria	CLIT editore
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	CAPOBIANCO OLIMPIA, DIANI SIMONA, FERRIELLO FABIO	SOCIETA' FUTURA	Tramontana
LINGUA INGLESE	REVELLINO PATRIZIA, SCHINARDI GIOVANNA, TELLIER EMILIE	GROWING INTO OLD AGE 2ED - VOLUME U (LDM)	CLITT
Metodologie operative	GATTO CARMEN	PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE - VOL. UNICO PER IL TRIENNIO (LDM)	CLITT
MATEMATICA	SASSO LEONARDO, FRAGNI ILARIA	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK	Petrini
RELIGIONE	BOCCHINI SERGIO	INCONTRO ALL'ALTRO SMART + LIBRO DIGITALE + DVD	Testi scolastici
Scienze Motorie	DEL NISTA PIER LUIGI, TASSELLI ANDREA	TEMPO DI SPORT ED. ARANCIONE	D'Anna
Tedesco	AA.VV	PLUSPUNKTE BERUF, ERFOLGREICH IN DER PFLEGE	Cornelsen Verlag

7. Allegati riportati nel fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Italiano	Zar Massimo	FIRME SU CARTACEO
2	Inglese	Fantauzzi Lucia	
3	Storia	Zar Massimo	
4	Tedesco	Marassi Barbara	
5	Igiene	Ruggiero Francesca	
6	Psicologia	Simonetti Alessandra	
7	Metodologie	Cuberli Luna	
8	Matematica	Alò Consilia	
9	Scienze Motorie	Clemente Camilla	
10	Religione	Da Santis Bernardo	
11	Sostegno	Plet Alessandra	
12	Sostegno	Bandiera Irma	
13	Sostegno	Mocciaro Martina	
14	Sostegno	Domini Francesca	

Gorizia, 10 maggio 2024

Il Coordinatore della classe
Prof. Zar Massimo

_____

Il Dirigente Scolastico
prof. Franco CARGNEL

_____